



*Ministero della Giustizia*

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE GENERALE PER IL BILANCIO E DELLA CONTABILITA'**



GDAP-0451510-2009

PU-GDAP-3000-04/12/2009-0451510-2009

*Lettera circolare*

**ALLE DIREZIONI GENERALI**

**-SEDE-**

**ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI**

**-ROMA-**

**AI PROVVEDITORATI REGIONALI**

**DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

**-LORO SEDI-**

**AGLI UFFICI DEL CAPO DIPARTIMENTO**

**-SEDE-**

**ALLE DIREZIONI DEGLI ISTITUTI E SERVIZI  
PENITENZIARI**

**- LORO SEDI-**

**OGGETTO: INTRODUZIONE DEL BONIFICO BANCARIO E POSTALE COME  
STRUMENTO PER EFFETTUARE I VERSAMENTI NELLA TESORERIA  
DELLO STATO.**

A decorrere dal 19 Giugno 2007, tutti coloro che devono effettuare versamenti al *Bilancio dello Stato* o su altri conti di *tesoreria*, ad eccezione dei soggetti tenuti ad effettuarli attraverso girofondi di *tesoreria*, possono utilizzare lo strumento del *bonifico bancario o postale*.

Introdotta con il *D.M. del 9 Ottobre 2006, n. 293*, tale strumento si aggiunge a quelli già previsti dall'*art. 230 del Regio Decreto 23 maggio 1924, nr. 827* e successive modificazioni ed integrazioni.

Il *bonifico di Tesoreria* potrà essere utilizzato anche per la costituzione di depositi *provvisori e definitivi*, purchè gli elementi che devono essere indicati per la loro costituzione siano compatibili con lo standard tecnico del bonifico.

Al riguardo, appare utile significare come tale nuova procedura ha riflessi anche in merito *all'acquisizione dei fondi stanziati da regioni, enti locali e da privati per lo svolgimento di attività trattamentali e progetti di formazione ( v. Lettera Circolare GDAP-0243449-2009 del 3 luglio 09 ) ed inoltre anche per tutti quegli enti, ad esempio le compagnie assicurative, che devono risarcire, a qualunque titolo, l'Amministrazione.*

I soggetti che effettuano il versamento con il bonifico bancario o postale per consentire la corretta finalizzazione delle somme, dovranno indicare oltre alle *coordinate bancarie in formato IBAN, anche la causale del versamento, il codice fiscale del versante ed eventuale codice versante.*

Per una massima diffusione dei *codici IBAN*, si rimanda al sito internet della *Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze*, dove sotto la voce *Tesoreria dello Stato* - sono inseriti i codici relativi ai *capitoli di bilancio* e quelli relativi ai *conti di tesoreria*.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Alessandro Giuliani



**RIFERIMENTI:**

*circolare del M.E.F. - Dipartimento della R.G.S. n. 20 del 8 maggio 2007*

*circolare del M.E.F. - Dipartimento della R.G.S. n. 31 del 17 ottobre 2007*

*regolamento M.E.F. - Dipartimento della R.G.S. n. 0094026 recante norme per l'introduzione di nuove modalità di versamento presso le Tesorerie Statali.*